

TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI

DESCRIZIONE SINTETICA

Il *Tecnico esperto nella gestione di progetti* è in grado di elaborare implementare e gestire e progetti, attraverso l'integrazione e il coordinamento delle risorse professionali, il presidio delle reti relazionali e tenendo conto del contesto di riferimento.

AREA PROFESSIONALE
















Gestione processi progetti e strutture

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	2411 Specialisti in amministrazione e contabilità – Responsabile budget e controllo
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	251115 Specialisti in amministrazione e contabilità 2531 Specialisti in scienze economiche in senso lato
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	1.01.09 Altri specialisti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo – Responsabile progettazione
<i>ISFOL</i>	Esperto in progetti di cooperazione e sviluppo

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione potenzialità intervento	<ul style="list-style-type: none"> * individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento * assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento * valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/ da coinvolgere * prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità 	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Fasi, sviluppo e struttura di progetto ✎ Principali canali e fonti di finanziamento ✎ Elementi di psicologia dei gruppi sociali ✎ Elementi di lingua inglese scritta e parlata
2. Progettazione intervento	<ul style="list-style-type: none"> * identificare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori rilevanti ai fini dell'intervento prefigurato * tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner di progetto * definire gli elementi costitutivi dell'intervento (finalità, metodologie, strumenti, destinatari/beneficiari, tempi e costi, ecc.) * individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Project management ✎ Strumenti e tecniche di gestione di un budget ✎ Principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto ✎ Tecniche e metodi di coordinamento e controllo di progetti complessi
3. Sviluppo progetto	<ul style="list-style-type: none"> * identificare le reti di attori, collaboratori e partner da coinvolgere nelle diverse fasi dell'intervento * valutare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento in base ai vincoli di natura economica ed organizzativa * selezionare azioni, strumenti organizzativi e di controllo, modalità operative e gestionali, funzionali a garantire un ottimale svolgimento dell'intervento * adottare comportamenti e approcci che favoriscano sinergie fra singoli e gruppi anche appartenenti ad organizzazioni e realtà diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Analisi SWOT ✎ Metodologie di progettazione e implementazione di progetti ✎ Tecniche di monitoraggio di progetto ✎ Tecniche di analisi e di valutazione dell'impatto dei progetti ✎ Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni
4. Gestione progetto	<ul style="list-style-type: none"> * adeguare le azioni previste in relazione a imprevisti e criticità o esigenze segnalate da partner, destinatari o collaboratori * identificare i canali comunicativi più efficaci rispetto al messaggio ed ai destinatari da raggiungere * individuare gli elementi utili ad assicurare il buon andamento dell'intervento * adottare categorie valutative dell'intervento rispetto alla coerenza/adequatezza degli strumenti adottati, agli orientamenti assunti ed alle finalità perseguite 	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Tecniche di gestione dei gruppi ✎ Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro e norme antinfortunistiche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Rappresentazione potenzialità intervento	Le operazioni di rappresentazione delle potenzialità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">  ricognizione fabbisogni del territorio ed elementi di contesto  raccolta di informazioni sulle fonti di finanziamento  mappatura soggetti ed organizzazioni attive sul territorio  esame della situazione economica, di mercato e sociale dell'area di intervento 	Potenzialità del territorio/contesto analizzate e comprese	Prova pratica in situazione
2. Progettazione intervento	Le operazioni di progettazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">  elaborazione delle finalità e degli obiettivi dell'intervento  ricerca partner e collaboratori  compilazione di un piano economico e di spesa  redazione degli elementi costitutivi dell'intervento 	Progetto redatto e definito secondo le modalità e la forma previsti	
3. Sviluppo progetto	Le operazioni di sviluppo del progetto	<ul style="list-style-type: none">  attivazione di reti, partnership e canali comunicativi  elaborazione del programma di lavoro  implementazione dell'intervento 	Progetto esecutivo strutturato e definito nelle sue componenti essenziali	
4. Gestione progetto	Le operazioni di gestione del progetto	<ul style="list-style-type: none">  governo e monitoraggio delle azioni intraprese  riprogettazione intervento in itinere  coordinamento di partner e collaboratori  verifica e valutazione dei costi e dei tempi di implementazione 	Progetto realizzato nel rispetto dei tempi e delle procedure previste	

TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI

STANDARD

relativi ai corsi finalizzati al conseguimento della Qualifica di “TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI”

Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere ritenuta di “approfondimento tecnico-specializzazione”. Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi costituiti dai relativi standard professionali, è necessario che i partecipanti al corso siano in possesso di conoscenze-capacità pregresse, di norma attinenti l’area professionale, da definire in fase di progettazione e da accertare prima dell’avvio del corso. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l’esperienza professionale in imprese del settore.

In ogni caso, ai partecipanti in possesso di conoscenze-capacità che corrispondono a contenuti del corso, vengono riconosciuti i relativi crediti formativi.

La qualifica può essere conseguita attraverso:

- **Corsi di 500 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani, non occupati, che hanno concluso un percorso di istruzione-formazione con il conseguimento del relativo titolo finale.

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 35 al 45% del monte ore complessivo.

- **Corsi di 300 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani-adulti occupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

- **Corsi di 300 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani-adulti disoccupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

NOTA

Per quanto riguarda le categorizzazioni degli utenti per età e per stato occupazionale si fa riferimento a quanto stabilito nei documenti di programmazione regionale.